

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	XI
-------------------------------	----

CAPITOLO 1

LA RAPPRESENTANZA CONTRATTUALE E GLI STATI SOGGETTIVI

1. Rappresentanza contrattuale	1
2. Rappresentanza legale e volontaria	4
3. Rappresentanza diretta e rappresentanza indiretta	7
4. La rappresentanza legale	9
4.1. L'autorizzazione al rappresentante legale del minore	12
4.2. Stati di interdizione	15
4.3. Rappresentanza del protutore	18
4.4. Rappresentanza legale nel trasporto cumulativo	21
4.5. Ultrattività della rappresentanza processuale e nel rapporto di mandato	23
4.6. La rappresentanza nell'ambito del rapporto di mezzadria regolato dalla norma codicistica e dalla legge speciale	25
5. Il potere di rappresentanza nei suoi diversi aspetti	28
5.1. Sui lineamenti del potere di rappresentanza. In particolare, la rappresentanza volontaria e quella legale	33
6. Gli stati soggettivi	38
7. Ruolo del rappresentante	43
8. Stati soggettivi ed atti soggettivi	46
9. Lo stato soggettivo di buona o mala fede	50
9.1. Rappresentanza del terzo nel quadro del contratto per persona da nominare e i pregiudizi eventuali del creditore	51
9.2. La rilevanza dello stato soggettivo del rappresentato: la predeterminazione degli elementi del contratto	56
9.3. Le interferenze degli elementi predeterminati sullo stato soggettivo del rappresentante	61
10. Gli stati soggettivi delle persone giuridiche	66

CAPITOLO 2

LA PROCURA

1. Rappresentanza e procura	73
---------------------------------------	----

1.1.	La rappresentanza ed il mezzo di conferimento: la procura. La procura generale abilita a poteri che non rimane dato esercitare nell'ambito della procura <i>ad litem</i>	78
2.	Procura generale: inquadramento, contenuto, limiti	81
3.	La procura speciale e gli ambiti sostanziali e processuali	86
4.	Procura tacita: ammissibilità. Limiti	91
5.	Sulla figura della procura all'incasso	94
6.	Sul tema della (ir)revocabilità della procura	96
7.	La forma prescritta dalla norma per la procura. Limiti all'applicazione della previsione	101
8.	La spendita del nome del rappresentato	107
9.	La delimitazione del contenuto dell'atto di procura	109
10.	Le parti della procura	112
11.	Il regime formalistico e le varie interpretazioni	115
12.	Modificazione, revoca ed estinzione della procura. Primi approdi di analisi	117
13.	Le modificazioni alla procura	123
14.	La revoca della procura: aspetti generali	128
14.1.	Estinzione del rapporto di procura ed operatività nei confronti dei terzi	131
14.2.	Revoca della procura e terzi	133
15.	Vicende della procura e sua estinzione: la morte del mandante	137
16.	Le cause estintive della procura	140
16.1.	Ancora sulle cause di estinzione della procura e responsabilità dei terzi	143
17.	Procura tacita e spendita del nome	146
17.1.	La ratifica tacita	148

CAPITOLO 3

CONTRATTI CONCLUSI DAL RAPPRESENTANTE E CAPACITÀ DI QUESTI E DEL RAPPRESENTATO

1.	La disposizione di cui all'art. 1388 c.c.	151
2.	Poteri e legittimazione del rappresentante: la <i>contemplatio domini</i>	156
3.	Contratto concluso dal rappresentante e potere rappresentativo	159
4.	Capacità di rappresentante e rappresentato	165
4.1.	Capacità di intendere e di volere: effetti. La previsione di cui al comma 2 dell'art. 1389	167

CAPITOLO 4

VIZI DELLA VOLONTÀ E STATI SOGGETTIVI RILEVANTI

1.	Annulabilità del contratto concluso dal rappresentante	173
2.	Sul punto della capacità legale e di quella naturale di rappresentato e di rappresentante. La simulazione dell'atto e la non estraneità del rappresentato	176
3.	Vizi della volontà e stati soggettivi del rappresentante	179

4.	Procura e suo conferimento a soggetto legalmente incapace. Effetti	179
5.	Annullamento della procura per difetto di capacità d'intendere e volere del rappresentato. Effetti sul contratto concluso dal rappresentante	182
6.	Sfera di applicazione e volontà delle parti del rapporto di rappresentanza . . .	183
7.	Gli stati soggettivi rilevanti	184
8.	Applicazione della norma sugli stati soggettivi rilevanti e relativi effetti .	188
9.	Vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti: applicazioni alle varie ipotesi della connessa disciplina ed effetti. La rappresentanza organica	190
10.	Sulla rilevanza dello stato soggettivo	194
11.	La rilevanza degli stati soggettivi del rappresentato	195

CAPITOLO 5

LA GIUSTIFICAZIONE DEI POTERI DEL RAPPRESENTANTE E IL CONFLITTO D'INTERESSI. RESTITUZIONE DEL DOCUMENTO DELLA RAPPRESENTANZA

1.	La facoltà del terzo di richiedere al rappresentante di giustificare i suoi poteri	199
2.	L'esercizio della facoltà di controllo del terzo contraente e principio dell'apparenza del diritto in tema di rappresentanza	202
3.	Tenuto alla giustificazione dei relativi poteri l'agente che accorda sconti o dilazioni al debitore	204
4.	L'esercizio del diritto di rettifica a mezzo di rappresentante	205
5.	Il conflitto di interessi	206
	5.1. In particolare l'integrazione dell'ipotesi di conflitto di interessi . .	211
	5.2. Il conflitto di interessi in ambito societario	212
	5.3. Il conflitto di interessi non rende annullabile la procura	215
	5.4. Abuso di potere di rappresentanza	216
6.	Restituzione del documento della rappresentanza	219

CAPITOLO 6

IL RAPPRESENTANTE SENZA POTERI. RATIFICA E SPECIALI FORME DI RAPPRESENTANZA

1.	Apparenza del diritto e rappresentante senza poteri	221
2.	L'imputazione degli atti del <i>falsus procurator</i> alla Società in seguito a ratifica da parte di questa	225
3.	Il rappresentante senza poteri in particolare	228
4.	Il <i>falsus procurator</i> e la sua responsabilità	229
5.	L'attività negoziale del rappresentante privo di poteri. Il presupposto per l'applicazione della norma. Il caso dell'associazione non riconosciuta . .	233
6.	La ratifica del contratto concluso senza i poteri di rappresentanza dal <i>falsus procurator</i>	236
7.	Il mezzo della ratifica in particolare	237

8.	Lo scioglimento per mutuo consenso del contratto concluso dal <i>falsus procurator</i> con il terzo contraente	242
9.	L'invito a pronunziarsi sulla ratifica rivolto all'interessato dal terzo contraente	245
10.	La trasmissione agli eredi della facoltà di ratifica	246
11.	Le speciali forme di rappresentanza	248
11.1.	Poteri institori e legittimazione processuale	253
11.1.1.	Gli obblighi dell'institore e la sua responsabilità personale. La pubblicità della procura	254
11.2.	La figura del procuratore	257
11.3.	La figura del commesso ed i suoi poteri	259
11.4.	I poteri di deroga del commesso alle condizioni generali del contratto e quelli agli affari conclusi. Commessi addetti alle vendite	261

CAPITOLO 7

IL CONTRATTO CON SE STESSO

1.	La disciplina della materia recata dal codice civile	265
2.	Il contratto concluso dal rappresentante con se stesso	266
3.	La <i>ratio</i> della norma	270
4.	Autorizzazione specifica e predeterminazione del contenuto del contratto	272
5.	La presunzione del conflitto di interessi rilevante ai fini dell'annullabilità del contratto	275
6.	Spunti per una riflessione sulla figura dell'autocontratto	278
7.	Invalidità del contratto per conflitto d'interessi e profilo di danno	282
8.	L'impugnazione del contratto concluso con se stesso. La prescrizione dell'azione	284
9.	Ammissibile l'esercizio contestuale dell'azione di responsabilità per esecuzione infedele del mandato e l'azione di annullamento del contratto?	285

CAPITOLO 8

IL CONTRATTO PER CONTO DI CHI SPETTA

1.	La figura	289
2.	La vendita per conto di chi spetta	292
3.	L'assicurazione per conto di chi spetta	297
3.1.	Il consenso dell'assicurato	299
3.2.	L'opponibilità delle eccezioni all'assicurato	303
3.3.	Rimborsi al contraente. Esclusa l'azione del vettore contro l'assicuratore senza il consenso dell'assicurato	303
3.4.	Se va prescritto il diritto nascente dal contratto, di chi la responsabilità?	309
3.5.	Può il contratto assicurativo concluso per conto di chi spetta coprire con altre polizze assicurative il medesimo rischio?	315

CAPITOLO 9

IL CONTRATTO PER PERSONA DA NOMINARE

1.	La riserva di nomina	321
1.1.	Su alcuni profili del contratto per persona da nominare	327
2.	La comunicazione della dichiarazione di nomina	329
2.1.	Atto di nomina. Termini. Osservanza ed effetti	330
2.2.	Nomina ed accettazione del terzo: la forma da osservare	333
2.3.	Il termine per la dichiarazione di nomina del terzo	335
2.4.	Termini e comunicazione della dichiarazione di nomina	338
3.	Dichiarazione di nomina, procura e accettazione: forma e pubblicità	340
4.	Effetti della dichiarazione di nomina	344
5.	L'invalida dichiarazione di nomina e gli effetti di ordine tributario: in particolare l'applicazione dell'imposta di registro	346
6.	Gli aspetti distintivi delle figure contrattuali per persona da nominare ed a favore di terzo	348

CAPITOLO 10

LA CESSIONE DEL CONTRATTO

1.	Sulla nozione di cessione del contratto	351
1.1.	L'oggetto in particolare	355
1.2.	La forma. Cenni	357
1.3.	Il consenso del contraente ceduto indispensabile per il perfezionamento della cessione	358
2.	Forma da osservare ed efficacia della cessione del contratto	360
2.1.	Perfezionamento della cessione del contratto	364
2.2.	Figure contrattuali oggetto di cessione ed effetti liberatori della cessione	366
2.3.	La cessione del contratto di locazione di immobile per uso commerciale	368
3.	La cessione del contratto e l'effetto liberatorio	370
3.1.	La regola generale della liberazione automatica del cedente e l'eccezione della non liberazione. In particolare, il parallelo con la disciplina speciale in materia di locazione per uso diverso dall'abitazione	373
3.2.	Sull'applicabilità della norma codicistica alla materia della cessione c.d. forzata del contratto di locazione per uso non abitativo	376
4.	Il rapporto tra il ceduto e gli altri contraenti (cedente e cessionario)	378
5.	Opponibili dal ceduto al cessionario le eccezioni derivanti dal contratto	380
6.	I rapporti tra cedente e cessionario	381

CAPITOLO 11

IL CONTRATTO A FAVORE DI TERZI

1.	Il requisito dell'interesse	387
1.1.	Le radici giuridiche dell'istituto	389
1.2.	Gli elementi distintivi delle figure negoziali costituite dal contratto a favore di terzi e del contratto per persona da nominare	390

1.3.	Sulla capacità del contratto di autoregolamentare la sfera degli interessi privati e la possibilità di effetti favorevoli per i terzi	392
1.4.	Sull'oggetto della figura del contratto a favore di terzi	395
1.5.	L'adesione del terzo e l'irrevocabilità del voler profittare	397
1.6.	L'accettazione o il rifiuto del terzo beneficiario	400
1.7.	Revoca, accettazione, modificazione e rimedi contrattuali	402
2.	Prestazione al terzo dopo la morte dello stipulante	403
3.	Il regime delle eccezioni opponibili. L'ipotesi della clausola compromissoria	404
3.1.	La posizione del terzo	408
3.2.	Il contratto di assicurazione e la figura del terzo	409

CAPITOLO 12

LA SIMULAZIONE

1.	La simulazione assoluta	411
2.	La simulazione relativa	416
2.1.	Sulla simulazione relativa del contratto di locazione	420
3.	Sui mezzi di prova esperibili	422
3.1.	Il regime probatorio designato dall'ordinamento per ognuno degli attori (parti, creditori, terzi)	427
3.2.	Regime probatorio agevolato, figura del terzo e accertamento del giudice	428
3.3.	Vanno provate le singole circostanze dell'accordo simulatorio? La prova per testi, quella per presunzioni, il deferimento o il riferimento del giuramento	430
3.4.	Le parti e la prova	432
3.5.	Il soddisfacimento dell'onere della prova in relazione alle diverse ipotesi di simulazione assoluta e di simulazione relativa	434
3.6.	Prova della simulazione per testi e deferimento del giuramento	436
3.7.	L'interposizione fittizia di persona e l'applicazione della disciplina in materia di prova	438
4.	Gli effetti della simulazione rispetto ai terzi	440
4.1.	La legittimazione del terzo all'azione o eccezione per l'accertamento della simulazione nei confronti dei simulanti	443
5.	I rapporti con i creditori	445
5.1.	Sulla legittimazione in particolare del creditore del simulato alienante	448
5.2.	Il fallimento può invocare l'inopponibilità di cui all'art. 1416, comma 1?	449
6.	La prova della simulazione	451
6.1.	Il limite alla prova testimoniale	454
	<i>Indice analitico</i>	459